

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 33

Adunanza 31 agosto 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANDIOLO - VARIANTE PARZIALE N. 4  
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 919 – 31590/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIOORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, UGO PERONE e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Candiolo:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 089-30562 del 25/07/1989, successivamente modificato con due Varianti strutturali approvate dalla Regione Piemonte con Deliberazioni G.R. n. 66-1523 del 12/11/1990 e n. 005-03971 del 24/09/2001 e con il Piano Particolareggiato relativo all'area "AC4", approvato con Deliberazione G.R. n. 10-9528 del 02/09/2008;
- ha approvato il Progetto definitivo della Variante parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente con deliberazione C.C. n. 29 del 21/05/2002;
- ha approvato il Progetto definitivo della Variante parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente con deliberazione C.C. n. 64 del 21/10/2002;
- ha approvato il Progetto definitivo della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente con deliberazione C.C. n. 29 del 26/06/2006;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 51 del 21/07/2010, il Progetto preliminare della Variante parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia in data 27/07/2010 (pervenuto il 29/07/2010), per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma; (*prat. n. 094/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.781 abitanti al 1971, 3.391 al 1981, 4.417 al 1991, 5.113 al 2001, dati che registrano un trend demografico in crescita costante nell'ultimo trentennio;
  - superficie territoriale: 1.183 ettari di pianura;
  - è compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito di "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - è individuato dal P.T.C. come centro storico di "tipo D (di interesse provinciale)";
  - sistema produttivo: è inserito nell'ambito di valorizzazione produttiva denominato "Bacino di Beinasco" con i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco e Rivalta di Torino;
  - fa parte, insieme ad altri 22 comuni, del "Patto Territoriale Torino Sud" promosso dalla Città di Moncalieri;
  - infrastrutture per la mobilità:
    - è servito dalla linea ferroviaria Torino - Pinerolo, di cui ne è previsto il raddoppio, ed è presente una stazione;
    - è attraversato dalla S.R. 23 (ex S.S. 23 del colle di Sestriere), dalla S.P. 140 del Sestriere, dalla S.P. 142 di Piobesi;
  - assetto idrogeologico del territorio: è lambito a sud, lungo il confine con il Comune di None, dal Torrente Chisola, rispetto al quale, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A, B e C, per una superficie complessiva di 117 ettari;
  - tutela ambientale: è interessato dal Parco Naturale di Stupinigi, per una superficie di 537 ettari;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 51/2010 di adozione, ove l'obiettivo primario "è quello di affrontare, con tempestività, la necessità dell'urgente ampliamento di una azienda produttiva in attività a Candiolo dal 1970 [Soffieria Bertolini SpA], localizzata nella Zona urbanistica I4 del vigente PRG, rinviando invece ad una Variante strutturale, (...) una più organica riconfigurazione e disciplina urbanistica della Zona industriale I4 ormai attuata.";

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone nello specifico le seguenti modifiche normative al P.R.G.C. vigente:

- ampliamento della superficie territoriale della Zona produttiva "I4" di mq 2.416 su aree agricole "E";
- modifica della Tabella di Zona n. 67, ove sono precisati i parametri edilizi e urbanistici:
  - rapporto di copertura territoriale max 40%; rapporto di copertura fondiario max 50%; le aree a servizi quale dotazioni relative alle superfici in progetto sono pari al 20% dell'ampliamento della superficie territoriale previsto;
  - redazione di apposita relazione geologico-tecnica ai sensi della Circ. 7/AP/1996, riferita alle aree oggetto di Variante;
- la Variante registra un incremento delle superfici territoriali delle aree a destinazione

produttiva, terziaria e ricettive nei limiti del 6%, essendo esaurita la capacità insediativa non residenziale del P.R.G.C. vigente;

- gli adeguamenti cartografici conseguenti alle modifiche di cui sopra;

alla Variante risulta allegata la verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 12/09/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/08/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *"La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale"*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., del Comune di Candiolo, adottato con deliberazione del C.C. n. 51 del 21/07/2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del

01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
  - in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: *"Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, ..... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo"*. Alla luce di quanto sopra, si suggerisce di valutare se la prevista modifica al Piano può essere ricondotta ai casi di esclusione dalla procedura di VAS, previsti nella D.G.R. sopraccitata, riportando nella deliberazione di approvazione della Variante in oggetto l'eventuale esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;
3. di trasmettere al Comune di Candiolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta